



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso	Consulente del lavoro(<i>IdSua:1517777</i>)
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2015/GI/GI0269/2008
Tasse	http://didattica.unipd.it/2015/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TREMOLADA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	ZUFFI	Beatrice	IUS/15	RU	1	Caratterizzante
2.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante
3.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante
4.	CARCERERI DE PRATI	Claudio	IUS/19	RU	1	Base
5.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante
6.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base
7.	TREMOLADA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante
8.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base
9.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante

Rappresentanti Studenti	DRAGO Anna anna.drago@studenti.unipd.it DANIELE Barbara Maria barbaramaria.daniele@studenti.unipd.it SELLA Eleonora eleonora.sella@studenti.unipd.it
Gruppo di gestione AQ	Barbara Maria DANIELE Barbara DE MOZZI Mario POMINI Roberto SCHIAVOLIN Marco TOPAN Marco TREMOLADA
Tutor	Cristiana BENETAZZO Maria Luisa SCHIAVANO Elena PASQUALETTO Beatrice ZUFFI Susanna TAGLIAPIETRA Claudio CARCERERI DE PRATI

Il Corso di Studio in breve

07/05/2014

Caratteristiche e finalità

Il Corso fornisce, oltre a una buona preparazione giuridica di base, le conoscenze specifiche sui molteplici aspetti dei rapporti di lavoro (diritto del lavoro, della previdenza sociale, tributario e sindacale). Lo studio dei principi di economia e di organizzazione del lavoro completano la formazione, rispondendo alla domanda di competenze nel settore della gestione del personale.

Ambiti occupazionali

I laureati potranno lavorare presso le imprese, gli studi di consulenza, le associazioni di categoria e i sindacati, come dipendenti o liberi professionisti; si occuperanno della gestione del personale, delle relazioni contrattuali di produzione e distribuzione, delle relazioni sindacali, delle problematiche e degli adempimenti legati al rapporto di lavoro. Per potersi iscrivere all'albo professionale dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro è necessario superare l'esame di abilitazione, dopo due anni di tirocinio presso un professionista.

Dalla triennale alla magistrale

Questo Corso non prevede il proseguimento degli studi con un corso di laurea magistrale.



QUADRO A1

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni

La consultazione si è svolta con l'avv. Varniero Varnier Presidente del Consiglio dell'Ordine dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Padova e ha avuto ad oggetto la proposta di modifica dell'ordinamento degli studi approvata dal Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del lavoro del giorno 11/12/07. L'avv. Varnier, dopo avere manifestato una perplessità con riguardo ai 12 cfu assegnati a IUS/18 e IUS/19 (peraltro vincolati dal Ministero), ha espresso opinione favorevole sulla proposta di modifica. Ha soltanto suggerito di dare spazio, nell'insegnamento del diritto tributario, ai profili applicativi e concreti della disciplina fiscale; altresì suggerito l'inserimento, tra gli esami liberi consigliati, degli insegnamenti di ragioneria e di statistica.

QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperto in consulenza del lavoro

funzione in un contesto di lavoro:

Funzioni amministrative a livello di dirigente, o di quadro o di collaboratore specializzato, nell'ambito della gestione delle risorse umane all'interno di un'organizzazione pubblica o privata o funzioni inerenti all'esercizio della professione di consulente del lavoro.

competenze associate alla funzione:

Competenze specialistiche in ambito giuslavoristico e capacità di risoluzione di problematiche giuridiche e organizzative relative alla gestione dei rapporti di lavoro.

sbocchi professionali:

La laurea consentirà molteplici sbocchi professionali:

- presso le imprese per la gestione del personale, i servizi legali interni, le relazioni contrattuali della produzione e della distribuzione, le relazioni sindacali;
- presso le associazioni sindacali dei datori di lavoro e dei lavoratori come operatore sindacale;
- presso associazioni ed enti che operano nel terzo settore, per la gestione del personale e l'amministrazione;
- come tirocinante presso uno studio di libero professionista consulente del lavoro, e poi superato l'esame di stato, come libero professionista consulente del lavoro.

QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Specialisti in risorse umane - (2.5.1.3.1)
2. Esperti legali in imprese - (2.5.2.2.1)
3. Contabili - (3.3.1.2.1)

QUADRO A3**Requisiti di ammissione**

Gli studenti che intendono iscriversi al Corso devono essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo conseguito all'estero, riconosciuto idoneo in base alla normativa vigente.

Gli studenti saranno sottoposti a un test di accesso indirizzato a accertare e valutare il grado di cultura generale, la predisposizione all'uso della logica, nonché la sensibilità per i problemi sociali ed economici.

QUADRO A4.a**Obiettivi formativi specifici del Corso**

I laureati avranno acquisito una buona preparazione giuridica di base, nonché un'accentuata specializzazione in tutte le materie che, da varie angolazioni, si occupano dei rapporti di lavoro nei loro molteplici aspetti. I laureati saranno così in grado di svolgere in modo adeguato attività professionale di consulente del lavoro, soddisfacendo una domanda sempre più elevata di conoscenze e professionalità per la gestione delle risorse umane nelle imprese, nonché per l'assolvimento di importanti compiti direttamente assegnati dal legislatore ai consulenti del lavoro in materia di gestione del rapporto di lavoro.

Per quanto concerne il percorso formativo, esso si articola in diverse fasi e settori. Una prima fase è dedicata alla formazione di base, con materie di carattere storico, sociologico e di approfondimento dei principi generali del diritto, affiancate dalle materie fondamentali del diritto privato e del diritto costituzionale. Un secondo ambito, che si sviluppa nel secondo e nel terzo anno, è quello che concerne le numerose materie del diritto dell'impresa e del lavoro; qui stanno, oltre al diritto commerciale, le numerose materie giuslavoristiche che caratterizzano il corso nel suo insieme, in tutte le varie espressioni, dal diritto sindacale alla previdenza sociale, dal diritto del lavoro pubblico al diritto comunitario, processuale e penale del lavoro. Un terzo ambito concerne le materie di contenuto economico, con particolare attenzione al piano aziendale. Rilevo specifico e autonomo assume poi la materia del diritto tributario, particolarmente importante per l'esercizio della professione di consulente del lavoro. Completa il Corso la prova finale.

QUADRO A4.b**Risultati di apprendimento attesi**
Conoscenza e comprensione
Capacità di applicare conoscenza e comprensione**Area Generica****Conoscenza e comprensione**

I laureati avranno conseguito tutte le conoscenze, in particolare sul piano giuridico ma anche sul piano economico e organizzativo, che sono rilevanti ai fini della comprensione del fenomeno lavoro, sia nella sua complessità, sia con riguardo a tematiche attuali, come la flessibilizzazione dei rapporti di lavoro, le garanzie di sicurezza nel lavoro e la disciplina del mercato del lavoro e dell'orientamento professionale.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati, sulla base delle conoscenze teoriche acquisite, saranno in grado di fornirne una adeguata applicazione pratica nell'esercizio dell'attività professionale di consulente del lavoro, approfondendo gli specifici problemi giuridici che si presentano nella gestione dei rapporti individuali di lavoro e nelle relazioni collettive, sia nella fase fisiologica, sia nell'ambito del contenzioso. I laureati dovranno altresì applicare le loro conoscenze al fine di adempiere, tramite gli ordini professionali, ai nuovi compiti legislativi loro assegnati in materia di certificazione dei rapporti di lavoro e dovranno essere in grado di gestire l'attività di intermediazione nelle prestazioni di lavoro di cui alla recente normativa. Saranno altresì in grado di gestire gli aspetti fiscali relativi ai rapporti di lavoro.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

DIRITTO COSTITUZIONALE [url](#)

ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) [url](#)

FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.) [url](#)

INFORMATICA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO [url](#)

LINGUA INGLESE (BASE) [url](#)

PROVA FINALE [url](#)

SOCIOLOGIA DEL LAVORO [url](#)

STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) [url](#)

DIRITTO AMMINISTRATIVO [url](#)

DIRITTO COMMERCIALE [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE [url](#)

ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) [url](#)

ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.) [url](#)

METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA [url](#)

ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) [url](#)

TEDESCO GIURIDICO [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.) [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA [url](#)

DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI [url](#)

DIRITTO PENALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO [url](#)

DIRITTO SINDACALE (MOD. B) [url](#)

DIRITTO TRIBUTARIO [url](#)

QUADRO A4.c	Autonomia di giudizio Abilità comunicative Capacità di apprendimento
Autonomia di giudizio	<p>I laureati avranno acquisito la capacità di raccogliere ed elaborare, dalle diverse banche dati, tutte le informazioni sulle innovazioni normative, prassi amministrative e orientamenti giurisprudenziali e dottrinali, la cui variabilità è particolarmente accentuata proprio nel settore giuslavoristico e fiscale. In base al costante aggiornamento di tali dati, i laureati sapranno formulare valutazioni e giudizi autonomi, con riflessioni anche sulle ricadute sul piano economico gestionale e organizzativo dei problemi del lavoro.</p>

Abilità comunicative	I laureati saranno in grado di rapportarsi, nell'esercizio della professione, con gli altri professionisti (dottori commercialisti, avvocati o sindacalisti) interessati alla gestione dei problemi del lavoro, fornendo loro quell'apporto specifico, teorico ma soprattutto pratico, derivante dalle caratteristiche del loro approccio agli anzidetti problemi.
Capacità di apprendimento	Non è previsto, per ora, un superiore livello di studi in una laurea magistrale. Tuttavia, i laureati saranno in grado di inserirsi senza difficoltà in percorsi di studi ulteriori, con riferimento ad ambiti economico-giuridici anche non legati strettamente all'area giuslavoristica.

QUADRO A5

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.

La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.



QUADRO B1.a

Descrizione del percorso di formazione

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Approvato nel CCdS del 29/01/2015

QUADRO B1.b

Descrizione dei metodi di accertamento

Prove di accertamento iniziale

24/04/2015

L'accesso al Corso prevede una prova di accertamento iniziale tesa a verificare il possesso dei requisiti d'ingresso.

Agli studenti, ammessi al Corso con un debito formativo, viene assegnato un obbligo formativo aggiuntivo (OFA).

* * *

Esami e verifiche

A conclusione dello svolgimento di ciascuna attività formativa indicata dal Piano di studio è previsto un accertamento finale che, in presenza di attività formative articolate in più moduli, assume carattere unitario e collegiale.

Le modalità di esame o verifica finale possono presentarsi attraverso diverse forme:

- colloquio
- prova scritta
- relazione orale o scritta
- test con domande a risposta libera o a scelta multipla
- esercitazione o simulazione

In relazione agli obiettivi, ai contenuti e ai profili assunti specificatamente dall'organizzazione didattica e formativa, l'accertamento può prevedere l'adozione di una o più modalità fra quelle sopra indicate e avvalersi dell'integrazione di uno o più accertamenti in itinere. Le modalità di accertamento di un'attività didattica sono le stesse per tutti gli studenti, esse sono rese pubbliche insieme al programma e sono comunicate agli studenti dal docente responsabile all'inizio di ogni anno accademico e in fase di erogazione dell'attività stessa.

Con il superamento della verifica finale, lo studente consegue i CFU relativi all'attività formativa e l'attribuzione di un voto espresso in trentesimi che concorre a determinare il voto finale di laurea.

* * *

Prova finale

La prova finale consiste nella preparazione di un elaborato scritto e nella discussione dei suoi contenuti.

La votazione per la prova finale sarà espressa in centodecimi con eventuale lode.

* * * * *

Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a

Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2015/GI0269/2008#lezioni>

QUADRO B2.b

Calendario degli esami di profitto

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2015/GI0269/2008#appelli>

QUADRO B2.c

Calendario sessioni della Prova finale

<http://www.didattica.unipd.it/didattica/2015/GI0269/2008#lauree>

QUADRO B3

Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	IUS/08	Anno di corso 1	DIRITTO COSTITUZIONALE link	SCHIAVANO MARIA LUISA	RU	9	72	
2.	SECS-P/01	Anno di corso 1	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO link	POMINI MARIO	PA	6	48	
3.	IUS/18	Anno di corso 1	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	ZANON GIORGIA	PA	6	48	
4.	INF/01	Anno di corso 1	INFORMATICA link	FIORETTI ANDREA		6	48	
		Anno						

5.	IUS/01	di corso 1	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO link	TAGLIAPIETRA SUSANNA	RU	9	72
6.	NN NN	Anno di corso 1	LINGUA INGLESE (BASE) link	RUPIK VICTOR		6	48
7.	SPS/09	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DEL LAVORO link	SACCHETTO DEVI	PA	9	72
8.	IUS/19	Anno di corso 1	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (<i>modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.)</i>) link	CARCERERI DE PRATI CLAUDIO	RU	6	48

QUADRO B4

Aule

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco delle aule utilizzate

QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco dei laboratori e delle postazioni informatiche

QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <http://www.unipd.it/universita/sedi-strutture/aule/aule-studio>

QUADRO B4

Biblioteche

Link inserito: <http://bibliotecadigitale.cab.unipd.it/biblioteche/elenco-delle-biblioteche>

I Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, ^{24/04/2015} coordinano con il Servizio orientamento dell'Ateneo le attività di orientamento relative al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

I Referenti per l'orientamento della Scuola di Giurisprudenza per il biennio accademico 2014/2016 sono il prof. Mauro Trivellin e la prof. Elena Pasqualetto.

*** A ***

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Orientamento dell'Università di Padova che ha come interlocutori e destinatari privilegiati gli studenti delle scuole superiori, i docenti delle scuole, i genitori e i lavoratori che intendono riprendere o approfondire gli studi, supporta quanti a vario titolo sono impegnati nel processo di scelta di un corso di laurea. L'Università mette a disposizione materiali on line per conoscere il mondo universitario, i corsi di laurea e i possibili sbocchi occupazionali; organizza specifiche iniziative per stimolare gli studenti a costruire un loro progetto personale, per familiarizzare con l'ambiente universitario, per prepararsi ai test d'ingresso.

Il personale è a disposizione, oltre che per l'accoglienza degli utenti e il rilascio di informazioni negli orari di apertura al pubblico, anche mediante uno sportello on line, per colloqui individuali di orientamento e ri-orientamento (da prenotare via internet); organizza eventi informativi come le giornate di Scegli con noi il tuo domani, (durante le quali docenti e tutor delle Scuole dell'ateneo forniscono informazioni su tutti i corsi di laurea), open day, summer week e incontri informativi sull'accesso all'Università; propone inoltre un breve percorso guidato on line, utile per scegliere il corso di laurea.

Il Servizio Orientamento eroga anche servizi in sinergia con altri enti del territorio che si occupano di orientamento, promozione del successo scolastico e prevenzione della dispersione.

<http://www.unipd.it/come-orientarsi-studi>

<http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/orientamento-counseling/iniziativa-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30 (mail: orienta@unipd.it)

Sportello online (skype): orientamento.sedepadova (mail flash.orienta@unipd.it)

Servizi di supporto per le persone con disabilità e dislessia

Il Servizio Disabilità e Dislessia, in collaborazione con i Referenti per la disabilità e la dislessia dei Dipartimenti, organizza inoltre incontri di orientamento - colloqui individuali e con le famiglie - per poter aiutare la persona con disabilità e dislessia a scegliere il corso di studi più coerente con le proprie necessità e aspettative professionali.

Per quanto riguarda le prove di ingresso, i candidati con disabilità e dislessia possono chiedere di svolgerle secondo modalità individualizzate, come ad esempio l'assegnazione di tempo aggiuntivo, l'utilizzo di ausili specifici o il supporto di un amanuense.

<http://www.unipd.it/disabilita>

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, ^{24/04/2015} coordina con il Servizio stage e career service dell'Ateneo le attività di tutorato relative al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

Il Referente per il tutorato della Scuola di Giurisprudenza per il biennio accademico 2014-2016 è Il prof. Angelo Zambusi.

*** A ***

L'università di Padova accompagna il percorso universitario dei propri studenti attraverso una attività di accoglienza, di supporto organizzativo, di sostegno allo studio, e, quando necessario, di riorientamento sulla scelta effettuata al momento dell'iscrizione.

L'obiettivo è di :

offrire assistenza all'approccio con i nuovi ritmi di studio e le nuove responsabilità, facilitando l'inserimento nell'ambiente universitario, suggerendo modalità organizzative per seguire proficuamente le lezioni. Tale assistenza viene fornita dai tutor che sono studenti, dottorandi e specializzandi che aiutano gli altri iscritti nella loro carriera universitaria, supportandoli nello studio e fornendo loro informazioni;

offrire uno spazio riservato di sostegno e di ascolto in cui poter individuare e affrontare eventuali problemi di carattere didattico derivati da scelte scolastiche inadeguate rispetto alle proprie attitudini personali.

Sportello Servizio Diritto allo studio e tutorato

Sito web: <http://www.unipd.it/tutorato>

Telefono 049 827 5031

Sportello: via Portello 31, 35129 Padova, su appuntamento

Mail: servizio.tutorato@unipd.it

Ricevimento Tutor presso i corsi di studio:

<http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/tutorato/contatti-ricevimenti-tutor>

Sportello Servizio Orientamento (per colloqui individuali riorientamento e orientamento alle magistrali)

Sito web: <http://www.unipd.it/incontri-individuali-di-orientamento-e-ri-orientamento>

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: orienta@unipd.it

Il Servizio Orientamento organizza anche, in collaborazione con le Scuole dell'Ateneo, open day per i corsi di laurea magistrali, con la presentazione dell'offerta formativa da parte dei docenti e Presidenti dei corsi di laurea.

Per gli studenti è inoltre attivo un servizio di assistenza psicologica che offre aiuto e assistenza agli studenti dell'Università per problemi personali e di carriera scolastica. Attualmente si articola in tre diverse modalità, a seconda delle esigenze degli utenti e delle tipologie di intervento.

Sito web : <http://www.unipd.it/servizi/supporto-studio/servizi-aiuto-psicologico>

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Oltre ai servizi di orientamento e tutorato in itinere per tutti gli studenti, è disponibile su richiesta, presso il Servizio Disabilità e Dislessia, un servizio di introduzione allo studio universitario specificatamente rivolto agli studenti con disabilità o dislessia iscritti al I e II anno dei corsi di laurea e, su valutazione, anche successivamente. Si tratta di un supporto finalizzato prevalentemente ad accompagnare lo studente nella transizione dalla scuola superiore all'università con modalità individuali che tengono conto delle necessità della persona.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

Il Referente del Corso per il mondo del lavoro, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola di Giurisprudenza, svolge una funzione di impulso verso le aziende e l'Ordine professionale dei consulenti del lavoro di coordinamento tra il Servizio stage e career service di Ateneo e il Corso. 24/04/2015

Il Referente del Corso per il mondo del lavoro per il biennio accademico 2014-2016 è Il prof. Mario Pomini.

*** A ***

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Stage e Career Service promuove l'offerta di stage, in Italia e all'estero, presso aziende, enti pubblici e professionisti.

Nell'anno accademico 2013/14 sono stati realizzati 18.276 stage e tirocini, di cui 474 all'estero.

In particolare, il Servizio si occupa di fornire assistenza ad aziende/enti e studenti/laureati attraverso l'analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato, la valutazione dei curricula, l'abbinamento tra domanda e offerta e il supporto amministrativo nella redazione di progetto formativo e convenzione.

Il Servizio Stage e Career Service supporta la mobilità e l'internazionalizzazione di studenti e laureati attraverso l'erogazione di finanziamenti di vario tipo: comunitari, nazionali e regionali quali ad esempio, Erasmus+, MIUR e altri. L'ufficio si occupa sia dell'erogazione di borse di studio sia di supportare gli stagisti per le pratiche amministrative.

L'ufficio si occupa inoltre di monitorare tutti gli stage attivati attraverso l'invio di un questionario di valutazione sia al tutor aziendale che allo stagista (Osservatorio sugli stage). Le risposte vengono analizzate al fine di monitorare la soddisfazione, le offerte di lavoro, le competenze utilizzate e mancanti e eventuali criticità o aree di miglioramento. I dati aggregati e opportunamente commentati vengono distribuiti alle scuole di ateneo.

Infine, per facilitare la mobilità e l'occupabilità, il servizio è coinvolto, sia in qualità di ente promotore, che di partner, in numerosi progetti europei e nazionali.

<http://www.unipd.it/stage>

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

stage@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti, laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi su stage e tirocini organizzati dal Servizio Stage e Career Service, gli studenti con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per informarsi sulle opportunità di tirocinio previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili").

Su appuntamento, il personale del Servizio Disabilità e Dislessia è inoltre disponibile per un colloquio per valutare le necessità specifiche e per programmare i supporti essenziali per rendere autonoma la persona durante lo svolgimento dell'attività di stage o tirocinio.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione, con il supporto della Segreteria didattica della Scuola, ^{24/04/2015}
promuovono le attività di mobilità internazionale relative al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro.

I Referenti della Scuola di Giurisprudenza per l'internazionalizzazione per il biennio accademico 2014-2016 sono la prof. Federica Giardini e il prof. Bernardo Cortese.

* * *

Con riferimento al Corso, per conoscere gli atenei stranieri in convenzione per il Programma Erasmus+ selezionare:
<http://www.unipd.it/erasmus-giurisprudenza>

* * * A * * *

L'Università di Padova, attraverso il Servizio Relazioni internazionali, attiva e gestisce la mobilità studentesca all'interno di accordi bilaterali (a livello di Ateneo o a livello di Dipartimento) che prevedono lo scambio reciproco di studenti, oppure nell'ambito di programmi a finanziamento comunitario quali il programma Erasmus+. La mobilità viene incentivata e supportata sia attraverso l'erogazione di borse di studio che attraverso il supporto nella gestione delle pratiche amministrative: dal contatto con la sede straniera, all'elaborazione del piano di studi internazionale, al riconoscimento degli esami sostenuti all'estero, all'erogazione dei corsi di lingua straniera.

Sito web: <http://www.unipd.it/target/studenti/esperienze-internazionali>

Telefono 049 827 3056

Sportello: Via VIII Febbraio, 2 (Palazzo Bo, Piano terra), 35122 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

Mail: relazioni.internazionali@unipd.it

Servizi di supporto agli studenti con disabilità e dislessia

Il Servizio Disabilità e Dislessia, per favorire la partecipazione degli studenti con disabilità o dislessia ai programmi di mobilità internazionale (Erasmus+, Accordi bilaterali e altri), organizza incontri informativi specifici, fornisce supporto nei contatti con le università straniere ospitanti per la definizione e l'organizzazione dei supporti e dei servizi necessari durante la permanenza nel Paese di destinazione. Aiuta inoltre lo studente con disabilità nella richiesta all'Agenzia Nazionale LLP/Erasmus di fondi di finanziamento specifico per la copertura dei costi relativi alle esigenze speciali derivanti dalla disabilità dello studente.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì - venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/add?contact=disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

I Servizi Decentrati Erasmus presso la Scuola di Medicina e Chirurgia promuovono l'esperienza Erasmus e sono un valido punto di riferimento per gli studenti Erasmus in entrata ed in uscita, in collaborazione con il Servizio Relazioni Internazionali. Forniscono agli studenti incoming ed outgoing informazioni utili sulle Università estere e sulla Scuola di Medicina e Chirurgia, offrono un supporto pratico per quanto riguarda la documentazione amministrativa inerente la mobilità internazionale e la compilazione della modulistica.

Affiancano inoltre i docenti nella gestione del patrimonio di flussi di mobilità, nell'attivazione di nuovi accordi, nella gestione delle pratiche studenti collegate alla didattica.

* * * * *

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale

Nessun Ateneo

Il Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro, si occupa, in collaborazione con il Servizio stage e career service, ^{24/04/2015} dei rapporti con le aziende e gli Ordini professionali per facilitare l'inserimento dei neolaureati nel mondo del lavoro.

Il Referente del Corso per i rapporti con il mondo del lavoro per il biennio accademico 2014-2016 è il prof. Pomini.

*** A ***

L'Università di Padova svolge anche l'attività di intermediazione al lavoro in attuazione della legge Biagi Lg.30/2003. Il servizio è rivolto a laureati e studenti dell'Università di Padova in cerca di prima occupazione o di nuove opportunità professionali e alle imprese che ricercano figure professionali da inserire all'interno della propria organizzazione.

L'incontro tra domanda e offerta di lavoro si sviluppa attraverso una serie di attività:

Analisi delle esigenze dell'impresa per la definizione del profilo ricercato,

Valutazione dei curricula,

Colloquio di selezione con i candidati,

Abbinamento tra domanda e offerta,

Presentazione all'azienda di una rosa di candidati idonei.

L'accompagnamento al lavoro si concretizza anche con:

Attività di orientamento al lavoro che consistono in vari seminari (gratuiti) all'anno di due giorni per laureandi e laureati dell'Università di Padova.

Attività e workshop per lo sviluppo delle competenze trasversali rivolti a studenti e laureati.

Consulenze individuali, un servizio di consulenza gratuita cui possono ricorrere studenti e laureati dell'Ateneo per avere suggerimenti personali sulla redazione del curriculum vitae, sul reperimento di indirizzi, per avere informazioni sul mercato del lavoro ma anche per avere un bilancio delle competenze che consiste nell'elaborare un progetto professionale per la ricerca attiva del lavoro.

Career Day ,il servizio placement organizza due giornate in Maggio e Novembre dove le aziende incontrano studenti e laureati ma anche speed date tra aziende e docenti dell'università di Padova.

Presentazioni aziendali e assessment day in ateneo

Osservatorio sul mercato locale del lavoro: analisi settoriali delle competenze e professionalità richieste attraverso la realizzazione di interviste ad imprenditori e responsabili delle risorse umane; rilevazione delle figure professionali e delle competenze richieste attraverso l'analisi delle offerte di lavoro inserite sul portale del job placement.

Per informazioni:

www.unipd.it/placement

Telefono 049 827 3075

Sportello: Riviera T. Livio, 6 Padova, lunedì - venerdì: 10.00 - 13.00; martedì e giovedì: anche 15.00 - 16.30

placement@unipd.it

Servizi di supporto ai laureandi e laureati con disabilità

Oltre a partecipare agli incontri e ai seminari informativi sulle opportunità di job placement organizzati per tutti gli studenti, i laureandi e laureati con disabilità possono richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia un colloquio per valutare le necessità specifiche della persona relativamente alle opportunità di inserimento lavorativo pubblicate nella Vetrina delle offerte di lavoro del Servizio Stage e Career Service.

Possono inoltre richiedere al Servizio Disabilità e Dislessia colloqui di orientamento al lavoro, informazioni sulle opportunità di collocamento mirato previste dalla legge 68/1999 ("Norme per il diritto al lavoro dei disabili") ed accedere alle relative offerte di lavoro che le aziende periodicamente presentano.

Sito web: <http://www.unipd.it/disabilita>

Telefono: 049.8275038

Sportello: via Portello 23, 35129 Padova, lunedì venerdì dalle 8.30 alle 17.30

Mail: serv.disabilita@unipd.it; dislessia@unipd.it

Indirizzo skype: [disabilita.unipd](https://www.skype.com/people/disabilita.unipd) (su richiesta specifica)

* * * * *

QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

La Scuola di Giurisprudenza prevede ogni anno degli specifici incontri con esponenti della professione di consulente del lavoro ^{24/04/2015} per illustrare agli studenti le modalità di accesso alla professione e il relativo svolgimento.

* * * * *

QUADRO B6

Opinioni studenti

Sintesi dei risultati dell'indagine via Web sull'opinione degli studenti relativamente alle attività del Corso di Laurea in Consulente ^{25/09/2015} del Lavoro nell'a.a. 2013/14:

Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=213:7:0::NO::P7_CDS,P7_SEDE_SIGLA:GI0269,PD

QUADRO B7

Opinioni dei laureati

Opinioni dei laureandi e dei laureati in Consulente del Lavoro relative al livello di soddisfazione e alle condizioni occupazionali, ^{25/09/2015} rilevate da Alma Laurea, secondo gli indicatori di efficacia e di livello di soddisfazione previsti dai decreti ministeriali sui "requisiti di trasparenza":

Link inserito:

https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:11737962163362::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_TIF

**QUADRO C1****Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Dati, elaborati dall'Ateneo, relativi alla numerosità degli studenti iscritti al Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, la loro provenienza, il loro percorso lungo gli anni del Corso e la durata complessiva degli studi fino al conseguimento del titolo: *09/05/2014*
Link inserito: https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:6:715727483217907::NO::P6_CDS,P6_SEDE:GI0269,PD

QUADRO C2**Efficacia Esterna**

Statistiche di ingresso nel mondo del lavoro dei laureati in Consulente del Lavoro: *09/05/2014*
Link inserito:
https://apex.cca.unipd.it/pls/apex/f?p=144:32:4088515190682918::NO::P32_CODICIONE,P32_COD_CDS,P32_CODICE_SEDE,P32_

QUADRO C3**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Ricognizione delle opinioni di enti o aziende che hanno ospitato almeno uno studente per stage / tirocinio riguardo i punti di forza e aree di miglioramento nella preparazione dello studente: *25/09/2015*

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

Lo Statuto dell'Ateneo individua nei Dipartimenti le strutture didattiche dell'Università e nelle Scuole di Ateneo le strutture di raccordo. 24/04/2015

* * *

Il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro afferisce al Dipartimento di Diritto Privato e Critica del Diritto ed è coordinato nella Scuola di Giurisprudenza che organizza e coordina i servizi di segreteria didattica, di front-office e di gestione delle aule.

* * *

Nella Scuola di Giurisprudenza per l'a.a. 2014/15 sono stati attivati 2 corsi di studio di cui:

- n.1 corso di laurea;
- n.1 corso di laurea magistrale a ciclo unico (impartito a Padova e a Treviso).

*** A ***

I servizi generali di supporto allo studio, con esclusione della mobilità internazionale, sono garantiti dagli uffici dell'Area didattica. I servizi di supporto allo sviluppo dei programmi e degli accordi di collaborazione internazionale sia per quanto riguarda i doppi titoli, i titoli congiunti e la mobilità internazionale in e out degli studenti sono garantiti dal Servizio Relazioni Internazionali.

In allegato organigramma dell'Amministrazione centrale

* * * * *

Pdf inserito: [visualizza](#)

QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

A livello di corso di studio la responsabilità della AQ spetta al Gruppo per l'Accreditamento e la Valutazione (GAV) che è composto, oltre che dal Presidente del Corso di Laurea in Consulente del Lavoro, da 3 docenti rappresentanti le diverse aree didattiche e da 2 studenti. 21/04/2015

Il GAV procederà nei suoi lavori operando secondo una divisione di competenze istruttorie e propositive tra chi si occuperà di reperimento e elaborazione di dati statistici, chi analizzerà in dettaglio i singoli profili delle problematiche che via via emergeranno e chi individuerà in via preliminare le azioni da intraprendere e le relative modalità.

Il lavoro prevede quindi sessioni preliminari separate in ragione della suddivisione di ruoli di cui sopra; a seguire vi saranno sedute plenarie per l'implementazione delle valutazioni e delle proposte con l'elaborazione di documenti finali condivisi.

Competenze istruttorie:

- analisi dei dati statistici: prof. Pomini
- analisi delle problematiche della didattica: proff. Tremolada e Schiavolin
- collegamento con gli Ordini professionali: proff. Tremolada e Pomini
- coordinamento con docenti e tutori del Corso: prof. de Mozzi

- monitoraggio delle informazioni sui Corso: prof. de Mozzi, sig.ra Daniele e sig. Topan

* * * * *

QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

Per la realizzazione degli "Obiettivi 2014", contenuti anche nel Rapporto di Riesame 2015 e non ancora completamente raggiunti, sono state programmate dal GAV le seguenti iniziative:

21/04/2015

A)

Agevolare gli studenti perché possano reperire in tempi certi un docente disponibile ad attribuire la tesi di laurea, tenendo conto, nei limiti del possibile, delle preferenze espresse dagli studenti, tramite l'approvazione del documento di buone prassi che i docenti dovranno osservare per assicurare adeguata disponibilità nei confronti degli studenti.

Scadenza: aprile 2015.

B)

Modulare i tempi da dedicare all'elaborazione della tesi. Finalità da realizzare tenendo conto della differenziazione di valutazione in rapporto alla qualità dell'elaborato e quindi sul punteggio conseguibile.

Scadenza: giugno 2015.

C)

Facilitare l'ingresso e l'iscrizione degli studenti in tempo utile perché possano seguire i corsi fin dall'inizio.

Scadenza: aprile 2015.

D)

Sostenere gli studenti con debito formativo.

Scadenza: settembre 2015.

E)

Pubblicizzare le informazioni relative all'acquisizione di un metodo di studio adatto agli studi universitari.

Scadenza: obiettivo realizzato a febbraio 2015.

F)

Ridurre in maniera significativa la frammentazione degli orari, così da consentire agli studenti di avere maggior tempo per lo studio individuale.

Scadenza: settembre 2015.

G)

Valutazione della congruità di particolari profili dell'offerta formativa.

Scadenza: ottobre 2015.

H)

Acquisire informazioni più dettagliate sui deficit di preparazione degli studenti in vista dell'esercizio della professione e divulgarle per un adeguamento dei contenuti dell'attività didattica.

Scadenza: settembre 2015.

I)

Per migliorare le sinergie tra il Corso e il mondo del lavoro, individuare un Referente del Corso per il mondo del lavoro che ne faciliti i rapporti tramite il Servizio stage e career service.

Scadenza: aprile 2015.

* * * * *

QUADRO D4

Riesame annuale

Il Rapporto di Riesame viene elaborato dal GAV del Corso e successivamente approvato dal Consiglio del Corso di studio e dal Consiglio dei dipartimenti di Riferimento e portato a conoscenza del Consiglio e della Commissione paritetica della Scuola di Giurisprudenza. 21/04/2015

* * *

Segue l'elenco dei Rapporti di Riesame finora approvati.

QUADRO D5

Progettazione del CdS

QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PADOVA
Nome del corso	Consulente del lavoro
Classe	L-14 - Scienze dei servizi giuridici
Nome inglese	Employment consultancy
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.didattica.unipd.it/offerta/2015/GI/GI0269/2008
Tasse	http://didattica.unipd.it/2015/tasse_a.pdf
Modalità di svolgimento	convenzionale

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TREMOLADA Marco
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio di Corso di Laurea in Consulente del Lavoro
Struttura didattica di riferimento	DIRITTO PRIVATO E CRITICA DEL DIRITTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico
1.	ZUFFI	Beatrice	IUS/15	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO

2.	AMBROSETTI	Enrico Mario	IUS/17	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO PENALE DEL LAVORO
3.	BENETAZZO	Cristiana	IUS/10	RU	1	Caratterizzante	1. DIRITTO AMMINISTRATIVO
4.	CARCERERI DE PRATI	Claudio	IUS/19	RU	1	Base	1. STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B)
5.	POMINI	Mario	SECS-P/01	PA	1	Caratterizzante	1. ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO
6.	TAGLIAPIETRA	Susanna	IUS/01	RU	1	Base	1. ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO
7.	TREMOLADA	Marco	IUS/07	PO	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A)
8.	ZANON	Giorgia	IUS/18	PA	1	Base	1. FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A)
9.	VIANELLO	Riccardo	IUS/07	PA	1	Caratterizzante	1. DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
DRAGO	Anna	anna.drago@studenti.unipd.it	
DANIELE	Barbara Maria	barbaramaria.daniele@studenti.unipd.it	
SELLA	Eleonora	eleonora.sella@studenti.unipd.it	

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
DANIELE	Barbara Maria

DE MOZZI	Barbara
POMINI	Mario
SCHIAVOLIN	Roberto
TOPAN	Marco
TREMOLADA	Marco

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
BENETAZZO	Cristiana	
SCHIAVANO	Maria Luisa	
PASQUALETTO	Elena	
ZUFFI	Beatrice	
TAGLIAPIETRA	Susanna	
CARCERERI DE PRATI	Claudio	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Sedi del Corso

Sede del corso: via VIII Febbraio 2 - 35122 - PADOVA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	22/09/2014
Utenza sostenibile (immatricolati previsti)	200

Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula



Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	GI0269^2008^000ZZ^28060
Massimo numero di crediti riconoscibili	12 DM 16/3/2007 Art 4 Nota 1063 del 29/04/2011
Corsi della medesima classe	<ul style="list-style-type: none">• Diritto dell'economia <i>approvato con D.M. del 24/05/2011</i>
Numero del gruppo di affinità	1
Data della delibera del senato accademico / consiglio di amministrazione relativa ai gruppi di affinità della classe	22/01/2008

Date delibere di riferimento

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	28/05/2008
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	09/06/2008
Data di approvazione della struttura didattica	10/01/2008
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	22/01/2008
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2008
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	20/12/2007 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del progresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali

l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

La riprogettazione del CdS è stata effettuata nell'ambito di una rigorosa cornice di coordinamento, indirizzo e prevalutazione, condotta a livello complessivo di Ateneo, che ha adottato, con proprie linee guida cogenti, criteri di riferimento più stringenti rispetto a quelli definiti a livello nazionale (vedi <http://www.unipd.it/nucleo/relazioni/index.htm>).

La riprogettazione, basata su un'attenta analisi del progresso, è finalizzata al consolidamento dei punti di forza esistenti, quali l'attrattività e le previsioni di occupabilità, che appare favorita dal tirocinio obbligatorio presso studi professionali. Il NVA conferma che il CdS è proposto da una Facoltà che dispone di strutture didattiche sufficienti e soddisfa i requisiti di docenza in virtù delle risorse umane disponibili al suo interno. La riprogettazione è adeguatamente motivata e sono chiaramente formulati gli obiettivi formativi basati anche su requisiti di qualità del CdS' coerenti con standard europei. Sono motivate le ragioni che inducono la Facoltà a proporre l'istituzione del CdS nella stessa classe di un altro corso, proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche. I due corsi sono adeguatamente differenziati per obiettivi, percorsi didattici e consolidati sbocchi professionali. Il NVA esprime dunque parere favorevole alla proposta.

Sintesi delle motivazioni dell'istituzione dei gruppi di affinità

Si richiede la dichiarazione di "non affinità" tra il Corso di Laurea in Consulente del Lavoro della Facoltà di Giurisprudenza e il Corso di Laurea in Diritto dell'Economia e Governo delle Organizzazioni della Facoltà di Scienze Politiche dato che risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenti e assegnano talora peso, spazio ed articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara che complessivamente gli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea differiscono per più di 40 cfu.

Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe

Le Facoltà di Giurisprudenza e di Scienze Politiche propongono l'attivazione di due corsi di laurea appartenenti alla classe L-14 -

Scienze dei servizi giuridici.

I due corsi di laurea risultano orientati in modo sensibilmente diverso rispetto agli sbocchi professionali, sono organizzati secondo percorsi didattici parzialmente differenziati e assegnano, talora, peso, spazio e articolazione differenti anche agli insegnamenti da essi previsti in relazione ai medesimi settori scientifico-disciplinari.

Si dichiara altresì che complessivamente agli ordinamenti didattici dei due corsi di laurea di cui si propone l'attivazione differiscono per più di 40 cfu.

In particolare:

1) Il Corso di Laurea in Consulente del lavoro proposto dalla Facoltà di Giurisprudenza è essenzialmente orientato alla formazione della figura professionale del consulente del lavoro, tanto più opportuna, se non necessaria, dacché è stato introdotto, quale requisito per l'accesso all'esame di Stato per l'iscrizione all'Albo dei Consulenti del Lavoro, il possesso di una laurea triennale. È evidente, infatti, che il suddetto requisito può essere assolto nel modo migliore ove la laurea triennale sia per sua natura già professionalizzante. In questa prospettiva, il percorso formativo che si è delineato, dapprima si preoccupa di soddisfare le esigenze di formazione giuridica generale, per poi indirizzarsi verso le aree disciplinari nelle quali l'attività professionale del consulente del lavoro verrà a svolgersi, e in primo luogo verso l'area giuslavoristica, nei suoi vari profili, dal diritto del lavoro generale al diritto sindacale, dalla previdenza sociale al diritto processuale del lavoro, dal diritto comunitario del lavoro al lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni. Tutto ciò anche in considerazione delle rilevanti competenze che la recente normativa lavoristica ha affidato proprio alle istanze istituzionali e associative della professione di consulente del lavoro in tema di mercato del lavoro e di certificazione dei rapporti di lavoro. Adeguato spazio viene poi assicurato all'area tributaristica e alle altre discipline che, in un modo o nell'altro, hanno per oggetto privilegiato il fenomeno del lavoro, come la sociologia del lavoro, l'organizzazione del lavoro e, per certi aspetti, l'economia aziendale.

2) Il Corso di Laurea in Diritto dell'economia e Governo delle organizzazioni proposto dalla Facoltà di Scienze Politiche intende, invece, formare sia (a) il giurista d'impresa, tenendo conto delle specifiche esigenze interne a diverse tipologie di impresa o di organizzazione complessa sia (b) il dipendente delle Pubbliche Amministrazioni destinato all'area amministrativa. Il carattere fluido, atipico e transnazionale che connota in misura crescente la regolazione giuridica delle attività economiche e la trasformazione delle competenze interne alle Pubbliche Amministrazioni richiedono infatti una consapevole compenetrazione tra punto di vista giuridico e punto di vista economico nei processi organizzativi e di governo. Il percorso didattico assegna, pertanto, spazio rilevante non solo agli insegnamenti giuridici istituzionali, privatistici e pubblicistici, e a quelli settoriali d'impresa (diritto bancario e dei mercati finanziari), ma anche agli insegnamenti economici (relativi sia al settore aziendalistico che a quello dell'economia pubblica), metodologico-quantitativi (statistica generale e statistica economica), politologici e gestionali. Nell'ambito degli insegnamenti giuridici, inoltre, uno spazio inferiore è dato agli insegnamenti giuslavoristici, per consentire anche l'acquisizione obbligatoria di contenuti connessi al diritto dell'UE, al diritto comparato, al diritto del commercio internazionale. L'introduzione alle conoscenze specifiche e professionalizzanti si innesta su una base culturale più ampia, orientata all'inquadramento dei fenomeni giuridici entro i più ampi processi istituzionali e sociali.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2014	191502524	DIRITTO AMMINISTRATIVO	IUS/10	Docente di riferimento Cristiana BENETAZZO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/10	48
2	2014	191502525	DIRITTO COMMERCIALE	IUS/04	MARSILIO FERRATA <i>Docente a contratto</i>		72
3	2013	191500024	DIRITTO COMUNITARIO DEL LAVORO	IUS/07	Barbara DE MOZZI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/07	48
4	2015	191504169	DIRITTO COSTITUZIONALE	IUS/08	Maria Luisa SCHIAVANO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/09	72
5	2013	191500025	DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (modulo di DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) E DIRITTO SINDACALE (C.I.))	IUS/07	Docente di riferimento Marco TREMOLADA <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/07	72
6	2013	191500027	DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI	IUS/07	Elena PASQUALETTO <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/07	48
7	2013	191500028	DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE	IUS/07	Docente di riferimento Riccardo VIANELLO <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli</i>	IUS/07	72

8	2013	191500029	DIRITTO PENALE DEL LAVORO	IUS/17	<i>Studi di PADOVA</i> Docente di riferimento Enrico Mario AMBROSETTI <i>Prof. Ia fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/17	72
9	2013	191500030	DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO	IUS/15	Docente di riferimento Beatrice ZUFFI <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/15	48
10	2014	191502528	ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.))	SECS-P/01	GIOVANNI CORAN <i>Docente a contratto</i>		48
11	2015	191504170	ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO	SECS-P/01	Docente di riferimento Mario POMINI <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	SECS-P/01	48
12	2015	191504171	FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/18	Docente di riferimento Giorgia ZANON <i>Prof. IIa fascia</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/18	48
13	2015	191504173	INFORMATICA	INF/01	ANDREA FIORETTI <i>Docente a contratto</i>		48
14	2015	191504174	ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO	IUS/01	Docente di riferimento Susanna TAGLIAPIETRA <i>Ricercatore</i> <i>Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/01	72

Non e' stato

15	2015	191504175	LINGUA INGLESE (BASE)	indicato il settore dell'attività formativa	VICTOR RUPIK <i>Docente a contratto</i>		48	
16	2014	191502530	METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA	IUS/20	Claudio SARRA <i>Ricercatore Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/20	72	
17	2014	191502531	ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (modulo di ECONOMIA D'IMPRESA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (C.I.))	SECS-P/10	Giuseppe FAVRETTO <i>Prof. Ia fascia Università degli Studi di VERONA</i>	SECS-P/10	48	
18	2015	191504177	SOCIOLOGIA DEL LAVORO	SPS/09	Devi SACCHETTO <i>Prof. IIa fascia Università degli Studi di PADOVA</i>	SPS/09	72	
19	2015	191504178	STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (modulo di FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO E STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (C.I.))	IUS/19	Docente di riferimento Claudio CARCERERI DE PRATI <i>Ricercatore Università degli Studi di PADOVA</i>	IUS/19	48	
							ore totali	1104

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità' <i>FONDAMENTI DEL DIRITTO EUROPEO (MOD. A) (1 anno) - 6 CFU</i>	12	12	12 - 12
	IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno <i>STORIA DEL DIRITTO MODERNO E CONTEMPORANEO (MOD. B) (1 anno) - 6 CFU</i>			
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto <i>METODOLOGIA E INFORMATICA GIURIDICA (2 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
privatistico	IUS/01 Diritto privato <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PRIVATO (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale <i>DIRITTO COSTITUZIONALE (1 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 39 (minimo da D.M. 39)				
Totale attività di Base			39	39 - 39
Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario <i>DIRITTO TRIBUTARIO (3 anno) - 9 CFU</i>	9	9	9 - 9
	IUS/04 Diritto commerciale <i>DIRITTO COMMERCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
giurisprudenza	IUS/07 Diritto del lavoro <i>DIRITTO DEL LAVORO (2 anno) - 9 CFU</i> <i>DIRITTO DEL LAVORO (AVANZATO) (MOD. A) (3 anno) - 9 CFU</i>	27	27	27 - 27
	INF/01 Informatica <i>INFORMATICA (1 anno) - 6 CFU</i>			
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	IUS/15 Diritto processuale civile <i>DIRITTO PROCESSUALE DEL LAVORO (3 anno) - 6 CFU</i>	21	21	21 - 21
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro <i>SOCIOLOGIA DEL LAVORO (1 anno) - 9 CFU</i>			

Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 57 (minimo da D.M. 51)

Totale attività caratterizzanti		57	57 - 57
Attività formative affini o integrative		CFU	CFU Rad
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60 - 60
IUS/07 - Diritto del lavoro			
<i>DIRITTO DELLA PREVIDENZA SOCIALE (2 anno) - 9 CFU</i>			
A11 <i>DIRITTO DEL LAVORO NELL'UNIONE EUROPEA (3 anno) - 6 CFU</i>		27 -	18 - 33
<i>DIRITTO DEL LAVORO NELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI (3 anno) - 6 CFU</i>		27	
<i>DIRITTO SINDACALE (MOD. B) (3 anno) - 6 CFU</i>			
IUS/10 - Diritto amministrativo			
<i>DIRITTO AMMINISTRATIVO (2 anno) - 6 CFU</i>		15 -	15 - 21
A12 IUS/17 - Diritto penale		15	
<i>DIRITTO PENALE DEL LAVORO (3 anno) - 9 CFU</i>			
SECS-P/01 - Economia politica			
<i>ECONOMIA POLITICA E DEL LAVORO (1 anno) - 6 CFU</i>			
A13 <i>ECONOMIA D'IMPRESA (MOD. A) (2 anno) - 6 CFU</i>		18 -	12 - 21
<i>ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO (MOD. B) (2 anno) - 6 CFU</i>		18	
Totale attività Affini		60	60 - 60
Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c	9	
	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3 - 3
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d	3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		24	24 - 24
CFU totali per il conseguimento del titolo 180			
CFU totali inseriti	180		180 - 180



Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Con riferimento agli obiettivi formativi del corso vi è la necessità, da un lato, di valorizzare in modo particolarmente significativo il settore giuslavoristico (IUS/07), inserendo attività affini/integrative ulteriori rispetto a quelle caratterizzanti già previste in questo specifico settore; dall'altro, di consentire una maggiore flessibilità nell'individuazione di percorsi formativi alternativi, che sarebbe diversamente impossibile prevedere, nel rispetto dei CFU minimi da assicurare alle attività affini/integrative, laddove talune materie (SECS-P/01; SECS-P/03; SECS-P/07; IUS/10; IUS/13; IUS/14; IUS/17) venissero qualificate come caratterizzanti anziché come affini/integrative. Il SSD IUS/01, già ricompreso tra quelli di base, è ripetuto anche tra gli affini/integrativi per consentire l'introduzione di un percorso formativo che valorizzi maggiormente le materie privatistiche.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
storico-giuridico	IUS/18 Diritto romano e diritti dell'antichità IUS/19 Storia del diritto medievale e moderno	12	12	12
filosofico-giuridico	IUS/20 Filosofia del diritto	9	9	9

privatistico	IUS/01 Diritto privato	9	9	9
costituzionalistico	IUS/08 Diritto costituzionale	9	9	9
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 39:		39		
Totale Attività di Base				39 - 39

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
economico e pubblicistico	IUS/12 Diritto tributario	9	9	9
giurisprudenza	IUS/04 Diritto commerciale IUS/07 Diritto del lavoro	27	27	21
Discipline giuridiche d'impresa e settoriali	INF/01 Informatica IUS/15 Diritto processuale civile SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	21	21	21
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 51:		57		
Totale Attività Caratterizzanti				57 - 57

Attività affini

ambito: Attività formative affini o integrative		CFU	
intervallo di crediti da assegnarsi complessivamente all'attività (minimo da D.M. 18)		60	60
A11	IUS/01 - Diritto privato		
	IUS/02 - Diritto privato comparato	18	33

	IUS/07 - Diritto del lavoro		
A12	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/13 - Diritto internazionale IUS/14 - Diritto dell'unione europea IUS/17 - Diritto penale	15	21
A13	SECS-P/01 - Economia politica SECS-P/03 - Scienza delle finanze SECS-P/07 - Economia aziendale SECS-P/10 - Organizzazione aziendale	12	21
Totale Attività Affini		60 - 60	

Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	3	3
	Abilità informatiche e telematiche	-	-
	Tirocini formativi e di orientamento	-	-
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	-	-
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		3	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

Totale Altre Attività

24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	180
Range CFU totali del corso	180 - 180